

OLTRE STURA

CAFASSE - FIANO

Canale scolmatore: approvato studio fattibilità da 3,5 mil.

CANASSE (osn) Canale scolmatore: il commissario approva lo studio di fattibilità da circa 3 milioni e mezzo di euro. Dichiara il funzionario prefettizio **Raffaella Attaniese**: «Riteniamo sia un'opera prioritaria per la tutela del territorio. Quindi è stato approvato il progetto. Auspichiamo di poter anche individuare i fondi per la sua realizzazione, partecipando a bandi pubblici». Il governo provvisorio del commissario prefettizio sta quasi per scadere in quanto, in primavera, si terranno le elezioni amministrative che riporteranno in paese un consiglio comunale votato dai cittadini. Si spera che il nuovo esecutivo non accantoni subito l'intervento, ma abbia l'intenzione di risolvere una questione plurimale. Il primo preliminare risale al 2007. Lo scopo sarebbe stato convogliare le portate in eccesso di alcuni corsi d'acqua laterali al torrente Stura, responsabili anche degli allagamenti di fine 2024. La giunta dell'epoca lo inaspetta nel piano regolatore. Ma, a fronte di un impegno economico oneroso, l'amministrazione Comunale successivamente manifesta l'intenzione di definire una rivalutazione di tale scelta, basata su un'analisi idraulica aggiornata e che possa eventualmente individuare soluzioni alternative, realizzabili a lotti. Il 15 settembre 2021 viene approvato lo studio di fattibilità di Edes Ingegneri Associati. Quindi il 28 settembre del 2021 si richiede un'altra analisi allo studio Tekne. Il 10 gennaio 2025 viene trasmesso quest'ultimo elaborato in municipio. I lavori sono costituiti da interventi di tipo manutentivo e di tipo strutturale, comprendenti la realizzazione di due piazze di deposito nei rti Bertoldo e Proglito, costituiti da una vasca di dimensioni di circa 200 metri quadri; la riduzione del colmo della piena mediante la realizzazione di varie schiere di laminazione a rilascio controllato; la realizzazione di uno scolmatore che recapiti direttamente le acque ad un corso naturale di sezione adeguata. Le opere saranno realizzate a lotti. Il primo, da 2 milioni e 200 mila euro, consisterà nell'adeguamento del Canale Vecchio di Fiano. Mentre il secondo coinvolgerà il Naviglio di Driento. L'importo preventivo è 1 milione e 400 mila euro.

Fidas Vallo-Varisella: primo prelievo 2025 il 12 marzo

VALLO TORINESE (osn) Mercoledì 12 marzo si terrà il primo prelievo di sangue del 2025 per il Gruppo Fidas Vallo-Varisella. Le donazioni si terranno, come sempre, nella sede di via Cabodi 4 a Varisella, dalle 8 alle 11. Naturalmente è necessario prenotare per evitare

code e lunghe attese. Chi fosse interessato, può contattare la presidentessa **Silvia Bussone**, al seguente recapito: 333.9399737. La compagine locale continua a promuoversi con volantini e giornate straordinarie, come quella svolstasi, a inizio anno, di fronte all'istituto superiore Federico Albert, tramite auto-emoteca. L'obiettivo è attrarre i giovanissimi, così da poter avere un ricambio all'interno dell'associazione. Le prossime date saranno le seguenti: 12 giugno, 10 settembre e 10 dicembre.



FIANO il Gruppo Sbandieratori De Architoribus ha organizzato una serata «La Storia Siamo Noi»: nuovo progetto per rilanciare il Palio



FIANO (osn) «La Storia Siamo Noi»: un progetto per rilanciare il Palio degli Asini. Venerdì 28 febbraio il Gruppo Sbandieratori De Architoribus ha organizzato una serata all'antiteatro De André di Robassomero per presentare il piano d'azione a genitori e studenti dell'istituto comprensivo di Fiano. Nel corso dell'appuntamento la storia dei visconti di Baratonìa, il cui capostipite **Vitelmo Bruno**, visse nell'anno Mille, è stata rappresentata in modo dinamico con recite, proiezioni e musiche di sottofondo, allo scopo di spingere come il Palio sia nato nel Tardo Medioevo per celebrare le nozze tra **Eleonora di Baratonìa** e **Guglielmo D'Arcou**, celebrate nel 1400. Eleonora, ultima discendente dei visconti, andava in sposa a Guglielmo, un borghese che, tramite l'unione coniugale ottiene il titolo nobiliare. La coppia era residente al castello di Fiano, oggi parzialmente sede della primaria Rita Levi Montalcini. Dichiara **Giuseppe Lazzarini**, referente degli sbandieratori: «Da ottobre portiamo avanti un'iniziativa con i ragazzi delle elementari e medie di Fiano intitolata La Storia Siamo Noi. Se qual-

cuno aderirà, organizzeremo il Palio, per la data del 7 giugno. Si è preso spunto dalla vecchia competizione per adattarla ai

giovani. Verranno realizzate due squadre, corrispondenti agli allievi della primaria e della seconda di primo grado. Nei

mesi passati abbiamo trasmesso tutte le notizie spontanee ai giovanissimi, aiutati dal professore **Giancarlo Chiarle**, il nostro storico locale. Si è spiegato, con l'ausilio di immagini e di testi, qual era la zona di competenza dei Baratonìa, che andava dall'Eporediese alla Valle di Susa, compreso tutto il Canavese». All'evento hanno partecipato tutti i sindaci dell'Oltresura, a eccezione di Catasse, governata dal commissario **Raffaella Attaniese**. Presente anche il dirigente del comprensivo fianese **Maurizia Bianco** che ha affermato: «Si tratta di una collaborazione avviata lo scorso autunno tra istituto e sbandieratori che porterà al Palio dei Ragazzi».

PIANO D'AZIONE presentato a genitori e studenti dell'istituto comprensivo di Fiano



TUTTI INSIEME per una grande festa colorata



ROBASSOMERO Carnevale in Oratorio Il Mondo Disney: che festa tra i coriandoli!

